



COMUNE DI FARA VICENTINO

PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 31 del 21-03-2023

OGGETTO	NOMINA NUOVO RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE E CONFERMA NOMINA DEL DIFENSORE CIVICO PER IL DIGITALE AI SENSI DELL'ART.17 DEL CAD (CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE).
---------	--

Oggi **ventuno** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventitre** alle ore 18:00, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
SPEROTTO MARIA TERESA	SINDACO	P
CANAGLIA ARFEO	VICE SINDACO-ASSESS	P
SAUGO GRAZIANO	ASSESSORE	P
SPEROTTO SABRINA	ASSESSORE	P
ZANETTI EMILIANO	ASSESSORE	A

4	1
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa STRAZZABOSCO SABRINA.

SPEROTTO MARIA TERESA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	NOMINA NUOVO RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE E CONFERMA NOMINA DEL DIFENSORE CIVICO PER IL DIGITALE AI SENSI DELL'ART.17 DEL CAD (CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE).
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE: - il decreto legislativo 179/2016, in attuazione della legge 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. legge Madia), ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);

- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.l. lett. n) della Legge 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. 179/2016;
- il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, contiene le disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese.

CONSIDERATO: - che il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

- che infatti, l'art. 17 del CAD rubricato "*Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie*", come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "*Responsabile della transizione al digitale*" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
 - o coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - o indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai

- sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
 - accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 - analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
 - progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
 - promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 - pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;
- che il Responsabile della transizione al digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'ente, nonché, ai sensi del comma 1 ter, sopra citato art. 17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;
- che la Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 del 1 ottobre 2018 ha ribadito l'urgenza di provvedere alla nomina del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) raccomandando agli Enti all'atto della nomina e di prevedere oltre che i compiti espressamente previsti, anche quelli sotto indicati in ragione della trasversalità della figura:
- il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
 - il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
 - il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
 - l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale,

responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);

- la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

EVIDENZIATO: - che lo stesso articolo 17 prevede anche l'istituzione di un difensore civico per il digitale, soggetto individuato di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità cui... *“chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della Pubblica Amministrazione. Se tali segnalazioni sono fondate, il difensore civico per il digitale invita l'ufficio responsabile della presunta violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque nel termine di trenta giorni. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari”*;

PRESO ATTO: - che i processi e i procedimenti attivi nel Comune di Fara Vicentino necessitano di un'analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 97/2016 e s.m.i.;

VISTI: - il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 *“Codice dell'Amministrazione Digitale”* e s.m.i.;

- la Circolare n. 3 dell'1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – *“Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”* e s.m.i.;

VISTA: - la Delibera di Giunta Comunale n. 88 del 12.09.2019 con la quale era stata nominata ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, quale Responsabile della Transizione al Digitale, il Responsabile dell'Area Finanziaria/Amministrativa ed Informatica, Dott.ssa Strazzabosco Sabrina;

PRESO ATTO: - che la Delibera di Giunta Comunale n.17 del 14.02.2023 ha istituito, con decorrenza 17.02.2023, una nuova Posizione Organizzativa denominata *“Area Amministrativa”* comprendente, tra le altre, anche funzioni afferenti alla digitalizzazione;

RITENUTO: - istituire, quindi, l'Ufficio per la Transizione al Digitale del Comune di Fara Vicentino, all'interno dell'Area Amministrativa ed Informatica di questo Ente, incaricando il personale attualmente operante in tale Settore di seguire il nuovo Ufficio;

- nominare ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, quale Responsabile della Transizione al Digitale, il Responsabile dell'Area Amministrativa ed Informatica, Mazzacavallo Guido Raffaele, dalle comprovate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, come richieste dall'art. 17 del CAD vigente, cui sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

- di prevedere per il Responsabile della Transizione al Digitale, ai sensi della Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 del 1 ottobre 2018, oltre che i compiti espressamente previsti, anche quelli sotto indicati:
 - o il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
 - o il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
 - o il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
 - o l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
 - o la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
 - o la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD;
- di confermare la nomina, inoltre, sulla base dello stesso disposto di cui all'art. 17 del CAD, del Segretario Comunale, quale Difensore Civico per il digitale, ossia il soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità cui chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione;
- di dare mandato al Responsabile per la Transizione al Digitale di provvedere alla registrazione del proprio nominativo sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);

ACQUISITO: - il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Amministrativa;

AD UNANIMITÀ - di voti favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per tutto quanto suesposto e qui da intendersi integralmente riportato

1. di istituire l'Ufficio per la Transizione al Digitale del Comune di Fara Vicentino, all'interno dell'Area Amministrativa ed Informatica di questo Ente, incaricando il personale attualmente operante in tale Settore di seguire il nuovo Ufficio;
2. di nominare ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, quale Responsabile della Transizione al Digitale, il Responsabile dell'Area Amministrativa ed Informatica, Mazzacavallo Guido Raffaele, dalle comprovate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, come richieste dall'art. 17 del CAD vigente, cui sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

3. di prevedere per il Responsabile della Transizione al Digitale, ai sensi della Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 del 1 ottobre 2018, oltre che i compiti espressamente previsti, anche quelli sotto indicati:
 - il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
 - il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
 - il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
 - l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
 - la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
 - la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD;
4. di confermare la nomina, inoltre, sulla base dello stesso disposto di cui all'art. 17 del CAD, del Segretario comunale, quale Difensore Civico per il digitale, ossia il soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità cui chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione;
5. di dare mandato al Responsabile per la Transizione al Digitale di provvedere alla registrazione del proprio nominativo sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 32 del 17-03-2023 ed allegati alla presente deliberazione.